

Contrattazione integrativa: mancato accordo, prime valutazioni FLC CGIL

Come comunicato con la nota sindacale unitaria emanata venerdì u.s. dopo l'incontro di contrattazione integrativa, le delegazioni sindacali non hanno firmato il contratto integrativo 2013 in quanto una procedura di valutazione per poter erogare l'IMA (indennità mensile di Ateneo) non è prevista dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (comparto Università - art. 85).

E' del tutto evidente che l'erogazione dell'IMA, come previsto dal testo proposto dall'Amministrazione (in allegato), oltre a non rispettare le norme del CCNL, presenta una palese incongruenza con quanto è stato applicato con il contratto integrativo 2012. Infatti lo scorso anno l'IMA è stata erogata al personale, dopo l'autorizzazione dello stesso collegio dei revisori dei conti, senza alcuna valutazione: è bene precisare che nel frattempo non è intervenuta alcuna novità o modifica normativa.

Cosa si inventeranno i revisori dei conti il prossimo anno? Possiamo accettare questi continui ricatti?

In base ai prossimi sviluppi, in particolare se effettivamente avverrà l'erogazione, già da questo mese, di tutto il salario accessorio o meno (in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 art. 54: *"al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis"*), valuteremo tutte le iniziative da intraprendere, fermo restando che con le nostre strutture legali procederemo per il rispetto di quanto è previsto dal CCNL.

Roma, 1/7/2013

FLC CGIL TOR VERGATA

FLC CGIL ROMA EST